



AVANGUARDIE
EDUCATIVE



Cambridge Assessment
English
Preparation Centre

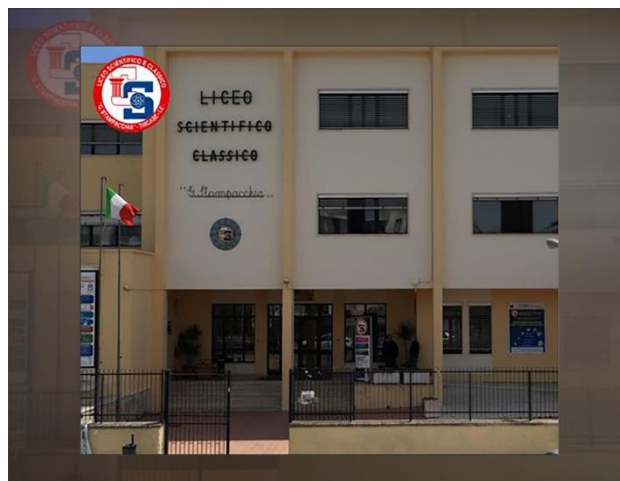


LICEO "G. Stampacchia"

Classico-Scientifico

www.liceostampacchia.edu.it - leps220003@istruzione.it - leps220003@pec.istruzione.it

P.zza G. Galilei – 73039 TRICASE – Tel.0833.544020/204514 – C.F. 90057020753 Cod. Fatt. UFOZ7S



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE

(Ai sensi dell'art.17, comma 1,D.Lgs 62/2017)

5[^] sez. B
Liceo Scientifico

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO 1.1 Profilo in uscita 1.2 Quadro orario settimanale	Pag.
2. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE 2.1 Composizione della classe: Numero degli alunni 2.2 Variazione e composizione della classe nel triennio	Pag.
3. COMPOSIZIONE E STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3.1 Composizione del Consiglio di Classe 3.2 Composizione ed eventuale Variazione del Consiglio di Classe nel triennio	Pag.
4. PROFILO DELLA CLASSE	Pag.
5. ESPERIENZE SVILUPPATE NEL CORSO DELL'A.S. 2025-2026 5.1 PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA 5.2 FSL	Pag.
6. SCHEDE CON I CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE MATERIE OGGETTO D'ESAME	Pag.
7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	Pag.
8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag.
9. CREDITO SCOLASTICO (ALLEGATO)	Pag.
10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag.
ALLEGATO 1 – TIPOLOGIA DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME	Pag.
ALLEGATO 2 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	Pag.
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.

1. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1.1. Profilo in uscita

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico- storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2 Quadro Orario Settimanale

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO TRADIZIONALE					
Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

2. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

2.1 Composizione della classe: la classe è formata da 22 alunni, suddivisi in 4 studentesse e 18 studenti.

2.2. Variazione e composizione della classe nel triennio

ANNO SCOLASTICO	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI	N. TRASFERIMENTI	N. AMMESSI ALLA CLASSE SUCC.
2023/2024	23	1	/	22
2024/2025	23	1	/	23
2025/2026	22	/	1	

3. COMPOSIZIONE E STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA INSEGNATA	COGNOME E NOME
Storia e filosofia	ACCOGLI SANTO
Fisica	CARLONI ANNA
Matematica	CARLONI ANNA
Lingua e letteratura italiana, lingua e letteratura latina	MARZO ANNA LUCIA
Disegno e storia dell'arte	CARRARA GIANCARLO
Scienze	TERRAGNO MARIA LUCIA
Scienze motorie	MARZO LUCA
Religione	NESCA EMANUELE
Lingua e letteratura inglese	D'AMICO LUCIA

COORDINATORE: prof.ssa: CARLONI ANNA

3.2 Variazione e composizione del Consiglio di Classe nel Triennio

MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Storia e filosofia	ACCOGLI SANTO	ACCOGLI SANTO	ACCOGLI SANTO
Fisica	CARLONI ANNA	CARLONI ANNA	CARLONI ANNA
Matematica	CARLONI ANNA	CARLONI ANNA	CARLONI ANNA
Lingua e letteratura italiana	CAPUTO GIANPAOLO	VALLI LUCIA	MARZO ANNA LUCIA
Lingua e letteratura latina	CAPUTO GIANPAOLO	VALLI LUCIA	MARZO ANNA LUCIA
Disegno e storia dell'arte	CARRARA GIANCARLO	CARRARA GIANCARLO	CARRARA GIANCARLO
Scienze	TERRAGNO MARIA LUCIA	TERRAGNO MARIA LUCIA	TERRAGNO MARIA LUCIA
Scienze motorie	OCCHILUPO KATIA	TURCO VITO	MARZO LUCA
Religione	ERRICO BIAGIO	ERRICO BIAGIO	NESCA EMANUELE
Lingua e letteratura inglese	D'AMICO LUCIA	D'AMICO LUCIA	D'AMICO LUCIA

4. IL PROFILO DELLA CLASSE

- 4.1. Composizione:** l'attuale gruppo classe è il risultato di una dinamica evolutiva che, nel corso del quinquennio, ha visto alcune variazioni nella sua composizione, pur mantenendo una sostanziale stabilità numerica costante di 23 alunni. Durante il terzo anno si è verificata un'unica variazione nella composizione del gruppo: l'uscita di un alunno, trasferitosi in un'altra sezione, è stata compensata dall'ingresso di un nuovo studente. Nel quarto anno la classe ha confermato il numero di 23 alunni grazie all'ingresso di uno studente proveniente da una altra sezione, che ha compensato la bocciatura di un compagno. Al quinto anno la formazione si è ridotta a 22 elementi a causa del trasferimento dell'allievo che si era inserito durante il terzo anno. Si segnala che, per l'intero quinquennio, il percorso didattico ha incluso uno studente con Piano Didattico Personalizzato (PDP), per il quale sono state adottate con continuità le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente. Sotto il profilo relazionale, nonostante la provenienza da diverse località del circondario, gli studenti hanno maturato solidi legami di amicizia e spirito di collaborazione, fattori che hanno favorito un clima di lavoro sereno e costruttivo. Il rapporto con il corpo docente è stato improntato alla disponibilità e alla partecipazione; sebbene si siano verificati isolati episodi di discontinuità nell'impegno personale e nella frequenza, il Consiglio di Classe ha operato con strategie di mediazione volte a valorizzare le potenzialità di ciascuno e a garantire il successo formativo del gruppo. In vista dell'Esame di Stato, l'azione didattica del quinto anno è stata finalizzata a equilibrare il profilo della classe, stimolando l'autonomia critica e fornendo gli strumenti cognitivi necessari per l'approfondimento disciplinare e trasversale.
- 4.2. Continuità dell'azione educativa didattica:** Il percorso formativo della classe si è svolto con una sostanziale regolarità sotto il profilo della stabilità del corpo docente. Nel corso dell'intero triennio, gli studenti hanno beneficiato della continuità didattica nelle seguenti discipline: Storia e Filosofia, Matematica e Fisica, Disegno e Storia dell'arte, Scienze, Lingua e letteratura inglese. Per quanto concerne le restanti materie (Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura latina, Scienze motorie, Religione ed Educazione Civica), si sono verificati avvicendamenti dei docenti titolari. Nonostante tali variazioni, il Consiglio di Classe ha operato per garantire la necessaria coerenza nel raggiungimento degli obiettivi formativi e la regolare prosecuzione dei programmi curricolari, assicurando agli studenti un supporto didattico costante ed efficace.
- 4.3. Frequenza e partecipazione:** La frequenza alle lezioni è stata, per la maggior parte del gruppo classe, regolare e costante. La maggioranza degli studenti ha mostrato un atteggiamento serio, responsabile e corretto, partecipando con profitto sia alle attività svolte in aula che all'impegno domestico. Sebbene si sia riscontrata una certa eterogeneità nei livelli di motivazione, anche gli allievi inizialmente meno propositivi hanno garantito una partecipazione sostanzialmente adeguata, dimostrando di saper rispettare, nelle linee generali, i ritmi di apprendimento e il carico di studio richiesto. L'impegno, pur variando in termini di costanza tra i singoli alunni, è risultato complessivamente funzionale al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe.
- 4.4. Esiti formativi raggiunti:** I risultati conseguiti nello sviluppo di conoscenze e competenze appaiono diversificati, riflettendo le soggettive attitudini, i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento e il grado di interesse mostrato da ciascun discente. Nello specifico, si delineano le seguenti fasce di profitto:
- Fascia di eccellenza: un gruppo selezionato di alunni ha maturato una preparazione globale eccellente e organica in tutte le discipline. Tali studenti dimostrano spiccate capacità di pensiero critico, un metodo di studio autonomo e una consapevole abilità nella rielaborazione personale e interdisciplinare dei contenuti.
 - Fascia intermedia/positiva: una altra componente della classe ha raggiunto risultati complessivamente buoni o discreti. All'interno di questo gruppo si collocano anche studenti con una preparazione pienamente sufficiente, che hanno acquisito le competenze minime richieste e una gestione adeguata del carico didattico in tutte le aree del curriculum.

4.5. Iniziative di personalizzazione del percorso di studi

In coerenza con quanto previsto dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, si segnalano le seguenti iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel corso del quinquennio, nel rispetto delle Indicazioni nazionali:

- attività di recupero e/o potenziamento attivate nei vari anni del corso;
- percorsi differenziati o di approfondimento predisposti per singoli alunni;
- piani didattici personalizzati certificati (es. per alunni con BES);
- eventuali progetti individuali di orientamento o di valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione Prove Invalsi (date singole prove):

Prova Invalsi di Italiano: 14/03/2026.

Prova Invalsi di Matematica: 16/03/2026.

Prova Invalsi di Inglese: 18/03/2026.

Note particolari (recuperi Prove Invalsi il 24/03/2026 e 26/03/2026): gli alunni R. D. I. e C.C. hanno recuperato la prova di Matematica in data 24/03/26; l'alunno D. M. ha recuperato la prova di Inglese in data 26/03/26.

5. ESPERIENZE SVILUPPATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

5.1 Educazione Civica: programma svolto nel corso dell'a.s. 2025-2026

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella.

CLASSI QUINTE			
<i>Periodo Unico: Ottobre-Maggio</i>			
DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà			
<p>Docente di DIRITTO (esperto esterno in codocenza) Le Organizzazioni Internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Le funzioni dell'ONU Il ruolo della NATO L'Italia nel contesto internazionale</p> <p>Il processo di integrazione europea La storia e gli obiettivi dell'Unione europea. La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.</p> <p>Docente di FILOSOFIA Organicismo statale contro il liberalismo. Le degenerazioni dell'organicismo statalista e del nichilismo individualista. Attualità di un problema irrisolto.</p> <p>Docente di INGLESE HUMAN RIGHTS, i diritti inviolabili dell'uomo</p>	5	<p>Docente di DIRITTO (esperto esterno in codocenza) La Costituzione. PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica Italiana.</p> <p>Docente di ITALIANO (scientifico) I diritti negati in letteratura</p>	12
	4		4
	4	1	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e delle identità			
		<p>Docente di FISICA Consumo e produzione responsabili. Come l'energia elettrica ha cambiato il nostro modo di vivere</p>	4
			3
CITTADINANZA DIGITALE			
TOTALE ORE	13	TOTALE ORE	20

N.B. Trattasi di un programma di riferimento. Per i contenuti di Educazione Civica trattati specificatamente nelle discipline coinvolte, si rimanda alle programmazioni finali redatte a fine a.s.

5.2 Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto *i seguenti Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)*:

3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Corso on line - Industria chimica 23/24 Guadagnare Salute con la LILT 23/24 Giornalino scolastico-pagina dello sport 23/24 Open Day per l'Orientamento in Entrata	Viaggio di Istruzione in Sicilia con PCTO	Open Day UNISALENTO Relazione finale triennio 2023/2026 SALONE dello STUDENTE 2025/26 Corsi online

5.3 SCHEDA DISCIPLINARI DELLE MATERIE OGGETTO D'ESAME

SCHEDA DISCIPLINARE: SCIENZE

DOCENTE: TERRAGNO MARIA LUCIA

OBIETTIVI E COMPETENZE	<p>Al termine del percorso liceale lo studente possiede conoscenze disciplinari e metodologie di indagine e studio proprie delle Scienze Naturali (con particolare riferimento alle Scienza della Terra, della Chimica e della Biologia) specificamente riferite alla "osservazione e sperimentazione" utili per una comprensione corretta e approfondita della realtà.</p> <p>Lo studente dunque è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) effettuare connessioni logiche; 2) riconoscere e stabilire relazioni; 3) classificare e formulare ipotesi in base ai dati forniti; 4) trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate; 5) risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici; 6) applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche ponendosi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.
METODI ED EVENTUALI INIZIATIVE DI PERSONALIZZAZIONE	<p>La metodologia didattica si è avvalsa di un approccio di tipo problematico atto a stimolare la motivazione all'indagine conoscitiva e la curiosità all'apprendimento. I vari contenuti disciplinari trattati hanno seguito una scansione ispirata a criteri di "gradualità", di "ricorsività" e di "connessione" tra essi, nonché di "sinergia" tra le discipline stesse che formano il corso di scienze le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono state sviluppate in modo armonico e coordinato. Tale scansione ha fatto riferimento allo sviluppo storico e concettuale delle singole discipline sia in senso temporale sia per i nessi con tutta la realtà culturale, sociale, economica e tecnologica dei</p>

	periodi in cui esse si sono sviluppate.
MEZZI/ STRUMENTI	Il procedimento sperimentale, costitutivo fondamentale delle discipline, è stato aspetto irrinunciabile e guida per tutto il percorso formativo anche quando non sono state possibili attività di laboratorio in senso stretto, ad esempio attraverso la presentazione, discussione ed elaborazione di dati sperimentali, l'utilizzo di filmati, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali. Largo uso è stato fatto di schemi sintetici esplicativi, mappe concettuali ed esercitazioni guidate. Gli strumenti di verifica e valutazione si sono avvalsi di interrogazioni orali sommative, prove scritte strutturate e semistrutturate di ricapitolazione, discussioni guidate in itinere.
TESTI IN USO E SUSSIDI	“Chimica, concetti e modelli” di Valitutti-Falasca-Amadio - ed. Zanichelli “Biologia - Corpo umano” di AA.VV. - ed. Pearson “Scienze della Terra” di Pignocchino-Feyles - ed. SEI “Biochimica” di Tottola-Allegrezza-Righetti - ed. Mondadori
ESITI DISCIPLINARI ESITI IN ED.CIVICA (PER LE DISCIPLINE INTERESSATE)	Nonostante le difficoltà dovute al fatto di dover recuperare argomenti disciplinari ancora in sospeso dall'a.s. precedente, la classe ha risposto positivamente ai ritmi serrati imposti così che tutti hanno partecipato alle attività proposte con responsabilità pervenendo a risultati soddisfacenti con anche punte di eccellenza in alcuni casi; solo qualcuno meno costante nell'impegno ha conseguito esiti strettamente sufficienti.
CONTENUTI DISCIPLINARI PER MACRO ARGOMENTI	CHIMICA GEN. ED INORGANICA Termodinamica chimica: i principi fondamentali della termodinamica. Sistemi aperti, chiusi ed isolati. Lo stato di un sistema e le funzioni di stato. La variazione di Entalpia, la variazione di Entropia e la variazione di Energia libera di Gibbs per una reazione chimica. I sistemi favoriti e i sistemi sfavoriti. Le reazioni spontanee e quelle non spontanee. Acidi e basi in soluzione: gli acidi e le basi secondo Arrhenius, secondo Bronsted e Lowry, secondo Lewis. Il prodotto ionico dell'acqua ed il pH. La forza degli acidi e delle basi. Gli indicatori. L'idrolisi salina. Le soluzioni tampone. BIOLOGIA L'organizzazione del corpo umano: i livelli strutturali e le proprietà emergenti. I tessuti: il tessuto epiteliale (normale e trasformato). Il tessuto connettivo (tipico e trasformato). Il tessuto muscolare (liscio, cardiaco e scheletrico) e la meccanica della contrazione muscolare. Il tessuto nervoso e il potenziale di conducibilità nervosa. Il sistema endocrino: l'asse ipotalamo-ipofisario. L'attività della neuroipofisi e della adenoipofisi. La tiroide, le paratiroidi e la calcemia. Il pancreas endocrino, la glicemia e il diabete mellito. Le ghiandole surrenali. La ghiandola pineale e il timo. SCIENZE DELLA TERRA

	<p>La struttura interna del pianeta: gli strati e le superfici di discontinuità.</p> <p>I materiali della litosfera: la composizione, le proprietà e la classificazione dei minerali. La composizione, le proprietà, la classificazione, i processi di formazione e la struttura delle rocce magmatiche, delle rocce sedimentarie, delle rocce metamorfiche. Il carsismo. Il ciclo litogenetico.</p> <p>Il vulcanesimo: cenni.</p> <p>I fenomeni sismici: cenni.</p> <p>La teoria della tettonica a zolle: cenni.</p>
--	--

SCHEDA DISCIPLINARE: MATEMATICA

DOCENTE: CARLONI ANNA

<p>OBIETTIVI E COMPETENZE</p>	<p>Il programma dell'ultimo anno prevede lo studio dell'Analisi Matematica, materia che richiede una solida padronanza delle conoscenze e delle abilità acquisite negli anni precedenti. In particolare, risultano fondamentali le nozioni di Geometria Analitica e di Goniometria, oltre a una sicura competenza nel calcolo algebrico e nell'utilizzo delle funzioni esponenziali e logaritmiche.</p> <p>La programmazione annuale è articolata nei seguenti moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Insiemi numerici e intervalli; generalità sulle funzioni; limiti. ● Continuità di una funzione. ● Derivabilità delle funzioni. ● Studio di funzioni e rappresentazioni grafiche. ● Calcolo integrale. ● Equazioni differenziali. <p>Ogni modulo è strutturato in unità didattiche i cui contenuti e la cui scansione temporale sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire i contenuti e le competenze fondamentali della disciplina, anche in vista del proseguimento degli studi universitari. ● Affinare le capacità di analisi e di sintesi, la precisione formale e la proprietà di linguaggio. ● Sviluppare la capacità di risolvere problemi in contesti differenti, applicando gli strumenti del calcolo e dell'Analisi Matematica alle diverse discipline scientifiche.
<p>METODI ED EVENTUALI INIZIATIVE DI PERSONALIZZAZIONE</p>	<p>"Le attività sono state condotte tramite lezioni frontali alternate a costanti esercitazioni. Si è privilegiata l'interazione diretta con gli allievi per favorire una partecipazione attiva e una maggiore consapevolezza dei contenuti trattati."</p>

MEZZI/ STRUMENTI	"Le verifiche del livello di apprendimento sono state condotte regolarmente attraverso prove scritte (strutturate e semi-strutturate) e colloqui orali, volti ad accertare sia le conoscenze teoriche che le capacità logico-argomentative degli studenti."
TESTI IN USO E SUSSIDI	M. Bergamini, G.Barozzi, A. Trifone, <i>5 Matematica.blu 2.0 - Terza edizione</i> , edito da Zanichelli.
ESITI DISCIPLINARI ESITI IN ED.CIVICA (PER LE DISCIPLINE INTERESSATE)	"Il livello complessivo della classe in termini di profitto è risultato più che soddisfacente; diversi alunni si sono distinti per l'impegno costante e l'ottimo grado di conoscenze e abilità raggiunto. Permangono, tuttavia, alcune situazioni di fragilità relative a studenti che non sempre hanno conseguito risultati pienamente positivi, evidenziando lacune nel consolidamento degli obiettivi prefissati."
CONTENUTI DISCIPLINARI PER MACRO ARGOMENTI	Insiemi numerici e intervalli. Generalità sulle funzioni. Limiti di funzioni. Continuità e limiti. Derivabilità delle funzioni. Studio di funzioni. Rappresentazioni grafiche. Calcolo integrale. Equazioni differenziali.

SCHEDA DISCIPLINARE: STORIA

DOCENTE: ACCOGLI SANTO

OBIETTIVI E COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti concettuali per individuare e descrivere persistenze e mutamenti; ● Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e periodizzare i diversi fenomeni storici. ● Ripercorrere nello svolgimento dei processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali e religiosi. ● Adoperare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, atlanti storici e geografici, manuali e documenti. <p>COMPETENZE</p>
---------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Guardare alla storia come ad una dimensione significativa per comprendere attraverso la discussione critica ed il confronto fra una varietà di prospettive ed interpretazioni, le radici del presente. ● Saper leggere e valutare le diverse fonti. ● Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliere elementi di affinità-continuità e di diversità-discontinuità fra civiltà diverse. ● Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, al tipo di società, alla produzione artistica e culturale.
METODI ED EVENTUALI INIZIATIVE DI PERSONALIZZAZIONE	<p>Sono stati trattati gli eventi più significativi della storia a partire dalla società di massa fino alla fine della II guerra mondiale, in modo da costituire un percorso il più possibile unitario sulle tematiche affrontate. Per tale scopo ogni evento è stato affrontato nella sua dimensione spazio-temporale collocandolo nella giusta successione cronologica e correlandolo con altri eventi presenti nello stesso spazio e tempo. Sono stati utilizzati diversi tipi di fonti. Lo studio della disciplina è stato proposto in una prospettiva sistematica e critica. La lezione dialogata, aperta alla partecipazione attiva degli studenti attraverso interventi, osservazioni, richieste di chiarimenti, è stata finalizzata alla problematizzazione delle diverse questioni relative al quadro storico di riferimento, e all'analisi delle componenti economiche, sociali, culturali, politiche ed istituzionali del periodo esaminato. Inoltre mediante altri momenti di apprendimento, discussione guidata, lavori di gruppo si è cercato di coinvolgere gli alunni in modalità di apprendimento più collaborative e laboratoriali. Gli studenti sono stati sollecitati a curare il proprio lavoro quotidiano, sia in classe che a casa, e sostenuti e guidati nell'impegno a migliorare con sempre maggiore consapevolezza il processo di apprendimento e di rielaborazione personale, le capacità logico-critiche, espositive e di confronto nel dialogo.</p>
MEZZI/STRUMENTI	Testi in adozione, LIM, schemi riassuntivi, mappe concettuali.
TESTI IN USO E SUSSIDI	AA.VV. Millennium. Il Novecento e l'inizio del XXI secolo. Vol 3, Editrice la Scuola, 2016
ESITI DISCIPLINARI	La classe ha raggiunto livelli di apprendimento nella disciplina, compreso lo studio dell'ed. civica, più che buoni.
ESITI IN ED.CIVICA (PER LE DISCIPLINE INTERESSATE)	I livelli raggiunti sono buoni.

<p>CONTENUTI DISCIPLINARI PER MACROAREE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo scenario mondiale. <ul style="list-style-type: none"> - La società di massa; - La Belle Epoque e le sue contraddizioni; - Verso la I guerra mondiale. • L'età giolittiana <ul style="list-style-type: none"> - Lo sviluppo economico e le riforme sociali; - La politica interna: socialisti e cattolici; - L'occupazione della Libia. • La prima guerra mondiale e i trattati di pace. <ul style="list-style-type: none"> - L'inizio del conflitto ed il fallimento della guerra lampo; - La guerra di posizione (1915-16); - Verso la fine della guerra (1917-18); - I trattati di pace e la Società delle nazioni. • La Russia dalla rivoluzione alla dittatura. <ul style="list-style-type: none"> - La rivoluzione d'ottobre; - Lenin e la nascita dell'URSS; - Stalin e la costruzione dello stato totalitario; • Dopo la I guerra mondiale: sviluppo e crisi. <ul style="list-style-type: none"> - Il biennio rosso in Italia e in Europa; • L'Italia dal dopoguerra al Fascismo. <ul style="list-style-type: none"> - La crisi dello stato liberale e l'ascesa del Fascismo; - La costruzione dello stato fascista e le leggi razziali • La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich <ul style="list-style-type: none"> - La costruzione dello stato totalitario in Germania • La seconda guerra mondiale. <ul style="list-style-type: none"> - La guerra lampo (1939-40) - La guerra diventa mondiale ('41)
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - La controffensiva alleata (42-43) - I movimenti di resistenza. - La caduta del fascismo. <p>EDUCAZIONE CIVICA Diritti e Cittadinanza.</p>
--	---

SCHEDA DISCIPLINARE: ITALIANO

DOCENTE: ANNA LUCIA MARZO

OBIETTIVI E COMPETENZE	<p>Sulla base della programmazione elaborata in sede di Dipartimento, si è puntato al conseguimento delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ● Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario ● Utilizzare e produrre testi multimediali
METODI EVENTUALI INIZIATIVE PERSONALIZZAZIONE	<p>Il metodo di lavoro ha avuto come punto di partenza la lettura e l'interpretazione dei testi: brani letterari, documenti, pagine storico-critiche. In relazione ai contenuti da trattare, è stata attivata prevalentemente la lezione frontale partecipata, supportata da mappe concettuali e aperta agli interventi e alla discussione guidata. Inoltre, si è fatto spesso ricorso alla metodologia del cooperative learning e ad attività di feedback.</p> <p>Nei casi in cui è apparso necessario, si è fatto ricorso a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativamente a temi e segmenti della programmazione, con l'obiettivo di offrire anche una possibilità di recupero agli alunni che mostravano carenze e difficoltà e di permettere agli altri studenti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.</p>
MEZZI/	<p style="text-align: center;">STRUMENTI DIDATTICI</p> <p>Libro di testo Mappe concettuali Documenti cartacei e online LIM</p> <p style="text-align: center;">STRUMENTI DI VALUTAZIONE</p> <p>Per quanto riguarda le valutazioni, sono state svolte verifiche orali e verifiche scritte.</p>

STRUMENTI	<p>Per verificare le abilità di scrittura sono state proposte le tipologie A, B e C dell'Esame di Maturità, esercitazioni di comprensione e interpretazione del testo letterario e di testi pragmatici.</p> <p>Le verifiche orali sono state dedicate sia all'analisi e al commento dei testi, sia ai collegamenti possibili con testi e tematiche dello stesso autore o di autori diversi e/o con il contesto storico-culturale.</p> <p>Per i criteri di valutazione sono state utilizzate le griglie approvate dal Dipartimento di Lettere e dal Collegio dei Docenti dell'Istituto. Tutte le griglie utilizzate sono allegate al presente Documento.</p> <p>La valutazione complessiva dell'alunno è scaturita non solo dalla media delle valutazioni delle verifiche scritte e orali, ma anche dalla partecipazione alle attività, dall'applicazione allo studio e dai progressi maturati nel tempo.</p>
TESTI IN USO E SUSSIDI	<ul style="list-style-type: none"> ● G.Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria: <i>“Imparare dai classici a progettare il futuro”</i>, Paravia, volumi 3A, 3B, 3C ● Dante Alighieri: <i>“La Divina Commedia”</i>- testo integrale, Le Monnier
ESITI DISCIPLINARI ESITI IN ED.CIVICA	<p>Gli esiti formativi disciplinari, frutto dell'impegno profuso e della motivazione allo studio degli allievi, sono complessivamente positivi. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● una parte degli alunni si distingue per un'applicazione costante e per un ottimo livello di sviluppo delle capacità logico-espressive e per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile, con consapevolezza e padronanza delle conoscenze; ● la maggior parte degli studenti ha raggiunto un profitto di un livello discreto, dal momento che presenta un buon livello di sviluppo delle abilità di base e si è applicata, nel complesso, in maniera adeguata; ● un esiguo gruppo di alunni presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale, che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio non sempre responsabile. <p>In Educazione civica, gli alunni hanno seguito con partecipazione l'attività proposta, che coniugava contenuti disciplinari con temi di attualità e richiedeva, attraverso un lavoro di gruppo, la realizzazione di un elaborato multimediale. Gli esiti sono stati positivi, seppur raggiunti con diversi livelli.</p>
CONTENUTI DISCIPLINARI PER MACRO ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Giacomo Leopardi ● Il contesto storico, sociale e culturale dell'età postunitaria ● Positivismo, Naturalismo e Verismo, Giovanni Verga ● Decadentismo: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio ● Il contesto storico, sociale e culturale del primo Novecento ● La stagione delle avanguardie storiche (i Futuristi) ● Il romanzo del Novecento: Luigi Pirandello e Italo Svevo ● Il contesto storico, sociale e culturale tra le due guerre ● La lirica di Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale ● Il Paradiso di Dante Alighieri (passi scelti) <p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA</p>

	L'attività, svolta in 4 ore, compresa di verifica finale, verteva sui "Diritti negati". Gli alunni, dopo aver analizzato le novelle: "Rosso Malpelo" di G.Verga e "Ciaula scopre la luna" di L. Pirandello, individuato le analogie e le differenze tra le due opere, si soffermati sui diritti negati ai protagonisti dei due testi, facendo riferimento ai carusi siciliani, ed hanno realizzato a casa, divisi in gruppi, un powerpoint, poi presentato in classe.
--	---

N.B. I contenuti effettivamente svolti dalle singole discipline entro il 6/06/2026 sono puntualmente riportati nei rispettivi programmi, allegati al documento.

7. ATTIVITA' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA-ORIENTAMENTO

CLASSE	PCTO	Ed. Civica	Didattica Orientativa	UNISALENTO	TOTALE ORE
5B	10 Salone dello Studente Lecce e Bari	5 Le Organizzazioni Internazionali Il Diritto internazionale e le sue fonti La struttura e le funzioni degli organismi internazionali Le funzioni dell'ONU Il ruolo della NATO L'Italia nel contesto internazionale	5 In classe e hanno coinvolto le seguenti discipline: Scienze motorie e sportive, Religione cattolica e Scienze.	10 "La matematica nei test di accesso ai corsi di laurea scientifici".	30

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Si rimanda alla Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF.</i>
Credito scolastico	Si rimanda al fascicolo studenti
Periodo unico di valutazione – Sperimentazione a.s. 2025/2026	Le classi quinte del Liceo, nell'anno scolastico 2025/2026, hanno partecipato alla sperimentazione del periodo unico di valutazione . Tale modalità, deliberata dagli OO.CC. dei Docenti, ha avuto come obiettivo principale di portare l'attenzione sul percorso formativo complessivo dello studente, valorizzandone la costanza, l'impegno e il miglioramento nel tempo, piuttosto che il risultato numerico momentaneo e ha comportato la sostituzione del tradizionale sistema quadrimestrale con un unico periodo valutativo annuale, più momenti intermedi di monitoraggio e una valutazione conclusiva. I criteri di valutazione adottati restano quelli approvati nel PTOF d'istituto. Inoltre gli studenti sono stati supportati da attività di recupero in itinere, sportelli didattici, assegnazione di compiti mirati o lavori specifici, monitoraggio intensificato dei progressi dello studente, colloqui individuali con il docente e coinvolgimento della famiglia.

9. CREDITO SCOLASTICO (ALLEGATO)

L'attribuzione del credito è avvenuta sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

➤ Elenco alunni
➤ Piano triennale dell'offerta formativa visibile al Link: https://stampacchia.edu.it/wp-content/uploads/2026/03/Atto-indirizzo-D.S.-predisposizione-PTOF-2025-2028.pdf
➤ Programmi disciplinari effettivamente svolti dalla classe delle materie oggetto d'esame
➤ Relazione e fascicoli personali relativi ai percorsi FSL e Tabella riassuntiva dei Percorsi svolti nel Triennio e del numero di ore effettivamente svolte da ogni singolo alunno
➤ Fascicoli personali degli alunni, Percorsi di Orientamento e Curriculum Studente
➤ Valutazioni disciplinari: Periodo Unico di Valutazione
➤ Verbali consigli di classe e scrutini
➤ Regolamento attribuzione Credito Scolastico al link https://stampacchia.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/Regolamento-credito-scolastico-05102023092130.pdf
➤ Regolamento di valutazione della condotta al link https://stampacchia.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-DELLA-CONDOTTA-2025.pdf
➤ Materiali utili

ALLEGATO 1- Simulazioni prova d'Esame:

Per entrambi gli indirizzi si sono svolte le simulazioni delle prove scritte: Prima e Seconda Prova.

Per la sezione Scientifica in particolare, la simulazione di Italiano si è svolta il **04/05/2026** e di Matematica il **05/05/2026** con tutte le classi Quinte del Liceo Scientifico. Entrambe le prove sono allegate al documento in formato cartaceo ed inserite nel plico a disposizione della commissione.

ALLEGATO 2 – GRIGLIE DI CORREZIONE ADOTTATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

	Indicatori	Descrittori	Punti 100
Indicatori generali Competenze	1. a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ efficace e originale ▪ chiaro e adeguato alla tipologia ▪ semplice, con qualche improprietà ▪ meccanico, talvolta poco lineare ▪ confuso e grevamente inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ben strutturato, coerente e coeso ▪ coerente e coeso ▪ coerente ma con qualche incertezza ▪ limitatamente coerente e coeso ▪ disorganico e sconnesso 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2. a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampio e accurato ▪ appropriato ▪ generico, con lievi improprietà ▪ ripetitivo e/o con diverse improprietà ▪ gravemente improprio, inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto, appropriato, efficace ▪ corretto e appropriato ▪ sostanzialmente corretto ▪ non sempre corretto e appropriato ▪ scorretto 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3. a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampie, approfondite e articolate ▪ precise ed adeguate ▪ essenziali ▪ superficiali ▪ frammentarie 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ fondati e originali ▪ pertinenti e motivati ▪ pertinenti ▪ non sempre pertinenti e poco motivati ▪ non pertinenti e non motivati 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici Tipologia A: Analisi del testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ completo e articolato ▪ completo ▪ essenziale ▪ non completo ▪ non pertinente 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nella complessità degli snodi tematici ▪ individuando i temi e gli stilemi portanti ▪ nei suoi nuclei essenziali ▪ in modo parziale ▪ in minima parte 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ completo e approfondito ▪ esauriente ▪ essenziale ▪ parziale ▪ inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ approfondito, articolato e corretto ▪ articolato e corretto ▪ corretto ▪ superficiale ▪ inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3

PUNTEGGIO TOTALE/100

Valutazione in 10mi diviso 10
Valutazione in 20mi diviso 5

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	P./100
Indicatori generali Competenze	1. a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ efficace e originale ▪ chiaro e adeguato alla tipologia ▪ semplice, con qualche improprietà ▪ meccanico, talvolta poco lineare ▪ confuso e grevamente inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ben strutturato, coerente e coeso ▪ coerente e coeso ▪ coerente ma con qualche incertezza ▪ limitatamente coerente e coeso ▪ disorganico e sconnesso 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2. a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampio e accurato ▪ appropriato ▪ generico, con lievi improprietà ▪ ripetitivo e/o con diverse improprietà ▪ gravemente improprio, inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto, appropriato, efficace ▪ corretto e appropriato ▪ sostanzialmente corretto ▪ non sempre corretto e appropriato ▪ scorretto 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3. a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampie, approfondite e articolate ▪ precise ed adeguate ▪ essenziali ▪ superficiali ▪ frammentarie 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ fondati e originali ▪ pertinenti e motivati ▪ pertinenti ▪ non sempre pertinenti e poco motivati ▪ non pertinenti e non motivati 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ completo e consapevole ▪ adeguato ▪ essenziale ▪ parziale ▪ inadeguato 	18-20 14-16 12 8-10 2-6
	2. Percorso argomentativo e uso di connettivi (pertinenti)	Struttura l'argomentazione in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ chiaro, preciso e ben articolato ▪ chiaro e preciso sostanzialmente ▪ chiaro ▪ non sempre chiaro ▪ incerto e/o privo di elaborazione 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampi, corretti e funzionali al discorso ▪ corretti e funzionali al discorso ▪ sostanzialmente corretti e congruenti ▪ non sempre corretti e congruenti ▪ non corretti e non congruenti 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE/100			Valutazione in 10mi diviso 10 Valutazione in 20mi diviso 5

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali Competenze	1. a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ efficace e originale ▪ chiaro e adeguato alla tipologia ▪ semplice, con qualche improprietà ▪ meccanico, talvolta poco lineare ▪ confuso e grevamente inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ben strutturato, coerente e coeso ▪ coerente e coeso ▪ coerente ma con qualche incertezza ▪ limitatamente coerente e coeso ▪ disorganico e sconnesso 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2. a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampio e accurato ▪ appropriato ▪ generico, con lievi improprietà ▪ ripetitivo e/o con diverse improprietà ▪ gravemente improprio, inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ corretto, appropriato, efficace ▪ corretto e appropriato ▪ sostanzialmente corretto ▪ non sempre corretto e appropriato ▪ scorretto 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3. a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampie, approfondite e articolate ▪ precise ed adeguate ▪ essenziali ▪ superficiali ▪ frammentarie 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ fondati e originali ▪ pertinenti e motivati ▪ pertinenti ▪ non sempre pertinenti e poco motivati ▪ non pertinenti e non motivati 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	La pertinenza e la coerenza risultano: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampiamente adeguate e appropriate ▪ adeguate ▪ accettabili ▪ non sempre adeguate ▪ inadeguate 	18-20 14-16 12 8-10 2-6
	2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ordinato, lineare e personale ▪ organico e lineare ▪ semplice ma coerente ▪ parzialmente organico ▪ confuso e inadeguato 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ampi, corretti e funzionali al discorso ▪ corretti e funzionali al discorso ▪ sostanzialmente corretti e congruenti ▪ non sempre corretti e congruenti ▪ non corretti e non congruenti 	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE/100		Valutazione in 10mi diviso 10 Valutazione in 20mi diviso 5	

In caso di studenti BES si rimanda e si tiene conto delle misure, degli obiettivi e di quanto previsto nel PDP elaborato dal C.d.C. o del PEI redatto dal GLO.

Proposta di griglia di valutazione per la seconda prova di Matematica dell'Esame di Maturità 2026

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti
			PROBL. 1	PROBL. 2	QUESITI	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 			1 <input type="checkbox"/>	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>	6 - 12
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/>	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/>	13-19 20 - 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 			1 <input type="checkbox"/>	0 - 6
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/>	7- 15
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/>	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/>	16 - 24 25 - 30
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 			1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto Esegue numerosi errori di calcolo 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	6 - 12
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/>	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/>	19 20 - 25
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>	0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/>	5 - 10

del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			5 <input type="checkbox"/>	11- 16		
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			6 <input type="checkbox"/>			
					7 <input type="checkbox"/>			
					8 <input type="checkbox"/>	17 - 20		

- Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.
- In caso di studenti BES si rimanda e si tiene conto delle misure, degli obiettivi e di quanto previsto nel PDP elaborato dal C.d.C. o del PEI redatto dal GLO.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	

Punteggio totale della prova	
-------------------------------------	--

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	Nesca Emanuele	
2	Italiano	Marzo Anna Lucia	
3	Latino	Marzo Anna Lucia	
4	Storia	Accogli Santo	
5	Filosofia	Accogli Santo	
6	Lingua Inglese	D'Amico Lucia	
7	Matematica	Carloni Anna	
8	Fisica	Carloni Anna	
9	Scienze	Terragno Maria Lucia	
10	Disegno e St. dell'arte	Carrara Giancarlo	
11	Scienze Motorie	Marzo Luca	